



COMUNE di CAMPAGNANO di ROMA

Provincia di Roma

Tel. 06-9015601 Fax 06-9041991 P.zza C.Leonelli,15 c.a.p. 00063 www.comunecampagnano.it

Settore 4° - Servizio 2-3 - Politiche Sociali e Scolastiche

REGOLAMENTO SERVIZIO SCUOLABUS COMUNALE

Aggiornato con delibera Consiglio Comunale n. 16 del 18/03/2010

TITOLO I

AUTOTRASPORTO SCOLASTICO

Art. 1 - FINALITA'

1 - L'Amministrazione Comunale organizza il servizio di trasporto scolastico rivolto soprattutto ai cittadini residenti. Utenti privilegiati di tale servizio sono pertanto coloro che non hanno la sede scolastica nelle immediate vicinanze della loro abitazione.

2 - Compatibilmente con quanto previsto dal presente regolamento, il servizio oltre che per il tragitto casa/scuola e scuola/casa è fornito alle singole scuole per le uscite didattiche e per altri servizi previsti dal decreto del 31 gennaio 1997 "Nuove disposizioni in materia di trasporto scolastico" e dalla relativa circolare ministeriale n.23/97.

Art. 2 - ORGANIZZAZIONE e DESTINATARI del SERVIZIO AVENTI DIRITTO

1. L'organizzazione del servizio di scuolabus è affidata al competente ufficio delle Politiche Sociali e Scolastiche del Comune.

2. Scuole materne,elementari e medie

- a - Hanno diritto all'autotrasporto gli alunni residenti nel Comune di Campagnano iscritti alle scuole materne, elementari e medie che non siano serviti da servizio pubblico.
- b - Il percorso dei pulmini per tali scuole è istituito annualmente sulla base delle richieste degli utenti.
- c - L'iscrizione al servizio si effettua ogni anno, ed i cambi di residenza o variazioni, vanno tempestivamente comunicati all'Ufficio Politiche Sociali e Scolastiche.

Art. 3 - EVENTUALE CONCESSIONE AI NON AVENTI DIRITTO

1 - Ai fini di ottimizzare l'uso dei mezzi e di contenere i costi gravanti sulla fiscalità generale il servizio può ammettere con eccezionale riserva altri utenti, che risiedano in zone immediatamente limitrofe ai confini comunali, ma iscritti nei nostri istituti scolastici, purché vi siano posti disponibili sui pulmini che percorrono le zone del territorio comunale prossime e purché rispettino il percorso già stabilito per le rispettive scuole di competenza, senza modifica alcuna.

2 - La richiesta d'iscrizione al servizio si effettua ogni anno, dato che la sua concessione è subordinata all'accoglimento di tutte le richieste degli utenti aventi diritto.

Art. 4- MODALITA' DI ISCRIZIONE

1- Gli uffici comunali preposti debbono predisporre per tempo i percorsi del servizio adeguandoli alle nuove richieste.

2- Pertanto le famiglie interessate ad usufruire di tale servizio dovranno farne richiesta compilando l'apposito modulo d'iscrizione, sottoscriverlo e presentarlo all'Ufficio Politiche Scolastiche del Comune, stanza 4 - piano terra - entro il 30 giugno d'ogni anno, pena l'esclusione dallo stesso.

Qualora l'iscrizione, pur provocando disfunzioni nel servizio, non avvenga nel termine suindicato:

l'interessato potrà richiederla a fronte del pagamento di un'ammenda di € 50,00.

3 - La famiglia s'impegna con il medesimo modulo, ad essere presente alla fermata del pulmino al momento del suo rientro da scuola od a comunicare l'eventuale persona delegata.

4 - Per le eventuali domande pervenute durante l'anno scolastico (solo nuovi residenti), potranno essere accettate, compatibilmente con le esigenze del servizio e che non debbono comportare radicali mutamenti ai percorsi ed agli orari.

Art. 5 - TIPOLOGIA DEL SERVIZIO

L'ufficio scuola, sulla base delle richieste presentate dagli aventi diritto, predispone annualmente i tragitti degli scuolabus, le fermate e gli orari in raccordo con quelli scolastici.

Art. 6 - RINUNCIA O VARIAZIONE

1 - La rinuncia al servizio di trasporto o qualsiasi altra variazione dovrà essere tempestivamente comunicata per iscritto al Comune, in caso contrario la quota andrà in ogni modo, corrisposta.

2 - La rinuncia, una volta presentata, sarà valida per tutta la durata dell'anno scolastico e l'iscrizione al servizio potrà essere ripresentata soltanto l'anno scolastico successivo.

3 - L'Amministrazione Comunale si riserva la valutazione di casi particolarissimi, eccezionali e gravi che comportino la rinuncia al servizio, dietro presentazione di richiesta scritta e documentata, al fine di concedere eventuali autorizzazioni in deroga a quanto stabilito.

Art. 7- METODO di DETERMINAZIONE delle CONTRIBUTIONI

1. Ai portatori di handicap che rientrano nei criteri della L. n. 104/1992 è concesso ai sensi della medesima, il trasporto gratuito dalla propria abitazione alla sede della scuola e viceversa.

2. A tutti gli altri utenti è richiesta la corresponsione delle tariffe determinate annualmente dall'Amministrazione Comunale.
3. Le tariffe potranno essere corrisposte:
 - a - **In unica soluzione** con pagamento annuale (inizio anno scolastico, entro il 15 settembre) con sconto del **10%**
 - b - **In soluzione trimestrale** (mesi settembre, ottobre, novembre, dicembre) (gennaio, febbraio, marzo) (aprile, maggio, giugno) con pagamento all'inizio di ogni trimestre, max. entro 15° giorno, e sconto del **5%**.
 - c - **In soluzione mensile**, con **pagamento intero**, all'inizio di ogni mese. (max. entro 15° giorno)
4. Per i mesi di settembre, dicembre e giugno, la somma da pagare deve essere considerata ridotta del 50%.
5. Per le tariffe non corrisposte, e per le quali sia stato sollecitato l'utente al pagamento con la scadenza prevista, si potrà procedere alla sospensione del servizio ed al recupero forzato, con iscrizione nei ruoli coattivi o con ingiunzione fiscale ai sensi del R.D.14/4/1910 n.639.
6. Eventuali assenze prolungate dell'alunno, non comportano riduzioni od esoneri sia parziali che totali.
7. **Le eventuali richieste di *riduzione* dal pagamento del servizio sono valutate sulla base dei criteri definiti dall'apposita attestazione ISEE, cui consegue relazione dell'assistente sociale, informative della Polizia Locale che accertino in via definitiva la possibilità di autorizzare la riduzione.**
8. Le richieste di riduzione dal pagamento del servizio, vengono prese in considerazione solo se si è in regola con i pagamenti relativi agli anni precedenti; qualora non in regola, si procede al rifiuto della richiesta di iscrizione al servizio stesso.
9. L'autenticità delle dichiarazioni delle richieste inoltrate, sarà accertata dall'Amministrazione Comunale, tramite i propri Uffici di competenza e soprattutto attraverso gli Uffici Finanziari dello Stato.
10. Qualsiasi falsa dichiarazione sarà perseguibile a norma di codice penale.

Art. 8- MODALITA' DEL SERVIZIO DEL TRASPORTO SCOLASTICO

- 1 - L'orario dei trasporti e gli itinerari, sono stabiliti dall' Amministrazione Comunale secondo le disponibilità del servizio stesso e comunque compatibilmente con gli orari scolastici, all'inizio di ogni anno scolastico, con apposita circolare, ne verrà data comunicazione agli organi scolastici ed ai genitori.
- 2 - La responsabilità dell'autista e dell'assistente è limitata al trasporto dei bambini, ed alla discesa alla fermata stabilita.
- 3 - In caso d'uscite scolastiche anticipate del personale docente per assemblee sindacali, scioperi parziali od altra causa, non potrà essere assicurato il normale servizio.
- 4 - Ove l'entità delle uscite anticipate lo consentirà e solo se in possesso di un'informazione preventiva di almeno 48 ore da parte dei responsabili scolastici, il servizio potrà essere effettuato parzialmente o completamente, dando la priorità alle scuole materna ed elementare.
- 5 - In mancanza dell'informazione preventiva il servizio sarà erogato secondo la priorità di arrivo delle richieste dei responsabili scolastici e fino alla capienza massima dei mezzi.
- 6 - Anche in caso d'uscite anticipate, dovute a motivi straordinari ed urgenti (formazione di ghiaccio sulle strade o d'improvvisi e abbondanti nevicate in orario scolastico) non potrà essere assicurato il normale servizio.
- 7 - Si deve inoltre indicare nome e cognome della persona delegata a ricevere l'alunno frequentante la scuola materna, elementare, media alla fermata, in vece dei genitori.
- 8 - Nelle zone urbane i ragazzi saranno prelevati e rilasciati in punti di raccolta stabiliti annualmente dall'Ufficio Politiche Sociali e Scolastiche; la fermata individuale e l'orario dovranno essere categoricamente rispettati.
- 9 - Nelle zone di campagna, i ragazzi sono prelevati e rilasciati sulla strada comunale o provinciale principale che s'incrocia con la strada privata di residenza, salvo che non raggiungano il capolinea e quindi la necessità dell'inversione del mezzo.

TITOLO II

NORME DI COMPORTAMENTO NELL'USO DELLO SCUOLABUS

Art. 9 AUTOMEZZO e PERSONALE

1. Il servizio di scuolabus oltre che da idoneo mezzo di trasporto in regola con le normative di legge in vigore, è composto dall'autista e da un assistente accompagnatore.
2. Lo scuolabus, non può contenere viaggiatori in numero superiore a quello previsto dal collaudo e dal libretto di circolazione. La conduzione è strettamente riservata al personale incaricato del Comune.
3. L'autista, deve controllare il mezzo in tutte le sue parti meccaniche e valutarne quotidianamente l'efficienza e la sicurezza: Non può affidare ad altri la guida; Non può effettuare fermate aggiuntive o diverse da quelle previste dall'itinerario di percorso. Ogni disfunzione del mezzo deve essere immediatamente segnalata al competente ufficio. Non può far salire sullo scuolabus persone estranee e non autorizzate per lo specifico itinerario. Inoltre, considerato che l'utenza di servizio è costituita da minori, deve avere un comportamento consono ai rapporti con gli stessi.
4. L'assistente accompagnatore/trice, controlla che tutti i passeggeri siano seduti regolarmente sugli appositi sedili, e che nessuno resti in piedi; provvede a controllare la salita sul mezzo all'ingresso della scuola e quindi alla fermata prevista, farà scendere gli alunni consegnandoli ai genitori o ai delegati, per gli alunni delle materne ed elementari, qualora alla fermata non fosse presente alcuna persona, il bambino è ricondotto a scuola (del fatto sarà informata, l'amministrazione comunale, i responsabili scolastici, l'ufficio della Polizia Locale, la stazione dei C.C.)
5. Il passeggero, deve mantenere un comportamento corretto e rispettoso. Non deve disturbare l'autista o l'assistente, né muoversi dal proprio posto; non deve arrecare danni alla vettura, per i quali sarà chiesto il risarcimento a carico dello stesso o degli aventi causa. Un passeggero che tiene un comportamento scorretto, pericoloso o dannoso, è richiamato dall'accompagnatore, che segnala l'accaduto all'Ufficio Politiche Sociali e Scolastiche. Il richiamo causa la sospensione dal servizio, senza rimborso per quanto non usufruito.
6. Qualora tra i passeggeri risulti un alunno disabile con accompagnatore, si provvede a ridurre di un'unità la presenza degli studenti, in modo che uno dei posti sia occupato da quest'ultimo.

TITOLO III

ALTRO TRASPORTO

Art. 10 Trasporto Uscite didattiche

1. All'inizio d'ogni anno scolastico e con verifica al II° quadrimestre, sarà presentato da parte degli organi scolastici, all'Ufficio Politiche Sociali e Scolastiche del Comune, il calendario delle uscite didattiche ed in via straordinaria potranno essere accolte in accordo con l'Ufficio Politiche Sociali e Scolastiche, quelle con particolare rilevanza didattica.
2. Le uscite didattiche effettuate entro il territorio comunale saranno completamente gratuite.
3. Le uscite didattiche effettuate per iniziative promosse dall'Amministrazione Comunale saranno gratuite.
4. Per le uscite didattiche effettuate fuori comune, in un'area contenuta di territorio, dovranno essere coperti i costi del servizio, con tariffe definite con atto di Giunta Comunale.

Art. 11 Trasporto Servizi estivi

Nei mesi di luglio e agosto, gli scuolabus potranno essere utilizzati per il trasporto dei bambini frequentanti attività estive gestite direttamente dal Comune o in collaborazione con privati. Le tariffe per tali servizi sono determinate annualmente con specifico atto deliberativo della Giunta Comunale.

Art. 12 Trasporto extrascolastico

Lo scuolabus può essere reso disponibile, solo per i minori in età scolare, su autorizzazione dell'Amministrazione Comunale, in via eccezionale e particolarmente limitata, per trasporto extrascolastico e in ogni caso con la copertura completa dei costi di servizio.

TITOLO IV

DISPOSIZIONI FINALI e PARTICOLARI

Art. 13 Normativa di riferimento

1. Per tutto quanto non specificato nel presente Regolamento, si fa riferimento alla normativa nazionale, regionale, provinciale ed allo Statuto del Comune.
2. Per quanto previsto per i servizi di cui al Titolo III, si applicano le disposizioni che regolano il normale servizio scuolabus.
3. Con l'entrata in vigore del presente regolamento, s'intendono abrogati tutti i precedenti provvedimenti, incompatibili od in contrasto con lo stesso.

INDICE

TITOLO I - AUTOTRASPORTO SCOLASTICO

art.1	finalità
art.2	organizzazione e destinatari del servizio, aventi diritto
art.3	eventuali concessioni ai non aventi diritto
art.4	modalità di iscrizione
art.5	tipologia del servizio
art.6	rinuncia e variazione
art.7	metodo di determinazione delle contribuzioni
art.8	modalità del servizio di trasporto scolastico

TITOLO II - NORME DI COMPORTAMENTO NELL'USO DELLO SCUOLABUS

art.9	automezzo e personale
-------	-----------------------

TITOLO III - ALTRO TRASPORTO

art.10	trasporto uscite didattiche
art.11	trasporto servizi estivi
art.12	trasporto extrascolastico

TITOLO IV – DISPOSIZIONI FINALI E PARTICOLARI

art.13	normativa di riferimento
--------	--------------------------